

## PROGETTO STRATEGICO DELLA REGIONE

# Green Tour: l'Ostiglia nel "cuore", un anello verde di 600 chilometri, e tanta "salute in movimento"



**A**ppuntatevi il nome: "Green Tour", Verde in movimento. Memorizzate il simbolo: una foglia di quercia. Dentro il gioco grafico di questi due elementi si nasconde uno di quei progetti - rari e perciò preziosi - capaci in un colpo solo di migliorare la qualità della vita, di salvaguardare e valorizzare il patrimonio ambientale, artistico e culturale di un territorio.

**Il progetto.** Si tratta di un "anello verde" di 600 chilometri, il più grande d'Europa, tra terra e acqua, da percorrere in bicicletta, a piedi ed a cavallo attraverso 550 chilometri di percorsi ciclopodanali, 390 chilometri di vie d'acqua tra fiumi e lagune, che coinvolge oltre due milioni di residenti. Un circuito che include l'ex ferrovia militare Treviso-Ostiglia, le "restere" del Sile, i sentieri arginali lungo i fiumi Po, Canalbianco, Adige, Brenta ed altri minori; gli itinerari spirituali molto spesso dimenticati, e che unisce oltre 200 Comuni, 13 Ulss, 3 Regioni, 5 parchi regionali, 8 Gal, 8 Ipa, 7 Unioni dei Comuni, 14 aree ad Indicazione geografica protetta (Igp), 9 aree a Denominazione di origine protetta (Dop), 6 distretti produttivi, 2 metadistretti, 16 Consorzi di bonifica e 6 Progetti intergrati per le Aree Rurali (Piar).

**La presentazione.** Il progetto è stato presentato il 19 giugno scorso nella sede della Federazione del Camposampierese ai sindaci dei Comuni dell'Alta padovana attraversati dall'ex Ostiglia dal dirigente regionale al Demanio e patrimonio, Enrico Specchio, dai professionisti che ne hanno seguito la redazione, l'ingegnere Ubaldo Fanton e architetto



Gennaro Memmoli, e dal consulente scientifico, professor Pasquale Boschetto, docente aggregato di Tecnica e pianificazione urbanistica all'università di Padova.

**L'obiettivo.** Per il governatore Luca Zaia il "Green Tour" può rappresentare per il Veneto quello che il "Cammino di Santiago di Compostela" rappresenta per la Spagna: un percorso da vivere fuori dai normali ritmi della vita quotidiana; un percorso nella storia, nell'arte, nel paesaggio e nelle tradizioni enogastronomiche, tra ville venete, centri storici, parchi, tradizioni locali, eccellenze di prodotti della nostra terra.

**L'iter.** Nato come Progetto strategico Ostiglia, evoluto ed ampliato in progetto transregionale,

"Green Tour", Verde in movimento" è stato inserito dalla Regione Veneto tra i grandi eventi dell'Expo 2015, con l'intento di poter attingere ai fondi previsti dalla programmazione Europea per il periodo 2014-2020.

Il progetto strategico si avvale dell'Università di Padova quale partner tecnico-scientifico e sarà attuato e condiviso mediante tavoli territoriali con le aziende sanitarie, le amministrazioni locali ed i diversi portatori di interesse del territorio

**Guadagnare salute.** L'iniziativa della Regione Veneto è rivolta a promuovere stili di vita "attivi", dove "Verde in Movimento" significa "guadagnare salute" attraverso l'attività fisica diffusa, l'alimentazione mediterranea e

"l'immersione" nelle tradizioni dei territori attraversati.

Obiettivi condivisi dalle tredici Unità sanitarie locali attraversate dal percorso, che hanno aderito sostenendo il concetto di attività fisica come beneficio irrinunciabile per la salute umana.

Per dare una dimensione delle possibili ricadute sulla salute dei cittadini, il progetto riporta i dati di una ricerca dell'Ulss 9 di Treviso. Un modesto aumento del 20% di persone che fanno attività fisica - si sostiene - nell'arco di un decennio potrebbe consentire di prevenire ben 764 decessi precoci, evitare 1475 casi di tumori al colon, evitare 1284 tumori alla mammella, 1006 casi di ictus, 719 infarti miocardici e 4923 casi di diabete. Importanti anche le ricadute economiche che derivano dall'attività fisica, con un risparmio quantificabile in 81.737mila euro per costi assistenziali e di 1 milione 203mila euro per costi sociali.

**L'iter.** Il progetto strategico si avvale dell'Università di Padova quale partner tecnico-scientifico e sarà attuato e condiviso mediante tavoli territoriali con le aziende sanitarie, le amministrazioni locali ed i diversi portatori di interesse del territorio.



**GREEN  
TOUR**

In Valle Agredo oggi la parola chiave è GREEN TOUR, è la strada verso il benessere e il rispetto verso il patrimonio paesaggistico e naturalistico italiano.

Questo è un grande e ambizioso progetto che ci coinvolge direttamente. Riusciremo a valorizzarlo grazie a tutti i valori intrinseci in Valle Agredo, che avrete modo di scoprire leggendo il vocabolario. Il simbolo del green tour sarà una FOGLIA di QUERCIA per ricordare che un cosa UNICA, se diventa MOLTEPLICE e CONDIVISA da tutti, può raggiungere risultati straordinari.